



Città di Nardò

Area funzionale 1.a

SERVIZI TECNICI E MOBILITÀ URBANA - NUOVE INFRASTRUTTURE E IMPIANTI SPORTIVI - CIMITERO COMUNALE

Oggetto: Bando di progettazione relativo al “Completamento restauro e rifunzionalizzazione del Convento del Carmine”.

Risposte alle richieste di chiarimento.

Ai sensi del punto 6 del Disciplinare di Gara, si rendono con la presente, in forma pubblica, le risposte alle richieste di chiarimento e precisazione pervenute.

In relazione all'utilità di precisare gli aspetti trattati e garantirne la conoscenza a tutti i partecipanti, il termine di presentazione delle offerte è **differito alle ore 12:00 di Venerdì 16.5.2014**.

Resta comunque inteso che non sarà data risposta ad eventuali ulteriori quesiti che dovessero pervenire.

FAQ 09

Domanda: Che cosa si intende per Calcolo estimativo poiché nella Legge Merloni la definizione è “Calcolo Sommario di Spesa”?

Risposta: *L'allegato XXI, art. 1, comma 2, lett. g) del D.lgs 163/06 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, prevede il “Calcolo estimativo” quale elaborato componente il progetto preliminare.*

FAQ 10

Domanda: Il calcolo sommario della spesa da Merloni solitamente è parametrico, perchè allora viene suggerito l'uso del Prezziario della Regione Puglia?

Risposta: *Gli elaborati della proposta progettuale devono essere redatti in conformità a quanto previsto dal citato Allegato XXI del Codice dei contratti per la progettazione preliminare. A riguardo si fa presente che, a mente dell'art. 5, “Da tutti i suddetti elaborati speciali e tipologici dovrà essere prodotto un computo di dettaglio al fine di consentire la quantificazione complessiva delle opere in progetto di cui d'art. 6.”.*

Precisato in via preliminare che non è richiesta, in relazione al livello di progettazione, la produzione di computi metrici analitici, in assenza costi standardizzati regionali, il predetto computo di dettaglio potrà fare riferimento a costi parametrici desunti da interventi similari realizzati, se adeguatamente documentati e verificabili, o dedotti dal listino regionale o analoghi prezziari pubblici di riferimento, quali, ad es., quello del Provveditorato regionale alle OO.PP.-

FAQ 11:

Domanda: Si chiede se, per ottenere gli obiettivi indicati nel Bando di gara, la proposta di idee debba essere rigorosamente circoscritta entro il perimetro delle “parti oggetto del presente intervento” del complesso del monastero e del mercato coperto, oppure, restando invariato l'importo complessivo dell'intervento fissato in € 1.050.000,00, possa interessare anche gli spazi pubblici contermini quali Piazza delle Erbe, Via Pellettieri, Corso Vittorio Emanuele II, Via Pretura Vecchia, ecc.

Risposta: *Il documento preliminare per la progettazione al punto c), pag. 6, individua espressamente tra le esigenze da soddisfare quella di “realizzare l'integrazione spaziale e funzionale con gli spazi urbani più prossimi di Piazza delle Erbe e Via Pellettieri, come già emerso in sede di procedura partecipata e negoziata, ma valutando anche le possibili relazioni con le vie Vittorio Emanuele II e Pretura Vecchia”. Nel limite delle risorse disponibili, o comunque nei termini di cui alla successiva FAQ 13, non esistono motivi ostativi a che previsioni di intervento interessino le predette aree. Si evidenzia espressamente come ciò non contrasti con la risposta al quesito FAQ 4, che comunque, occorrendo, deve intendersi precisata in tal senso.*

FAQ 12:

Domanda: Dovendosi ritenere, in base alle indicazioni contenute negli atti posti a base della gara in oggetto di doversi corredare la proposta di idee anche del Quadro Economico, dovendosi in tal caso riportare in questo documento anche la voce Spese Tecniche relative alle prestazioni di successiva progettazione definitiva ed esecutiva, direzione e contabilità dei lavori e coordinamento della sicurezza, si chiede di volere indicare i criteri da seguire nella determinazione dell'ammontare complessivo delle Spese Tecniche con riferimento alle possibili categorie di opere che possono essere oggetto dell'intervento, quale definito negli atti di gara. Quanto sopra anche ai fini di rimanere univocamente determinato il criterio di calcolo del punteggio relativo al ribasso offerto sulle spese tecniche quali sopra specificate.

Risposta: *Le spese tecniche sono determinate secondo quanto precisato al punto 9 del disciplinare di gara. Si rimarca che, in ogni caso, l'importo del compenso, comprensivo dei premi erogati con la presente procedura, deve rimanere nel limite ammesso dalle disposizioni di finanziamento.*

FAQ 13:

Domanda: Al punto 3, ultimo paragrafo, del Disciplinare di concorso si stabilisce che “L'importo delle opere progettate, valutate sulla base dell'ultimo prezzario della Regione Puglia, deve essere contenuto entro quello finanziato”. Data l'ampiezza degli spazi inclusi fra le aree da fare oggetto di progettazione, appare impossibile la

formulazione di una proposta progettuale, completa ed organica, riferita ad interventi di rifunzionalizzazione di tutta l'area proposta come oggetto di intervento e che contemporaneamente sia contenuta nei limiti di spesa imposti. Si chiede di precisare se non sia possibile ipotizzare con la proposta elaborata per il concorso, nel quadro di coerenza di una progettazione di massima estesa a tutta l'area perimetrata come oggetto di intervento, l'individuazione di stralci funzionalmente autonomi da proporre ad esecuzione nell'ambito delle somme disponibili, rimandando l'esecuzione dei successivi stralci alla disponibilità di ulteriori somme. Ciò al fine di rendere comunque l'intervento, seppur limitatamente allo stralcio individuato come realizzabile nell'ambito delle somme disponibili, completo, funzionale e rispondente agli obiettivi posti a base del concorso.

Risposta: *In risposta a precedente quesito si è già chiarito che uno degli obiettivi della procedura negoziata e della variazione dell'originario programma costruttivo è il restauro degli altri locali a pianto terra del complesso. Qualora tale obiettivo non possa essere integralmente e motivatamente perseguito nel rispetto dei limiti di spesa del finanziamento, appare corretta rispetto al quadro normativo ed è condivisibile l'ipotesi di lavoro prospettata.*

Nardò, 10.5.2014

Il Dirigente dell'Area Funzionale 1.a
(Ing. Nicola D'ALESSANDRO)